DID01 - DOCENTI: Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	**3 L**
Materia:	**ITALIANO**
Insegnante:	**Falzone Lucia Diletta Cristina**
Testo utilizzato:	**G. LANGELLA – P. FRARE – P. GRESTI – U. MOTTA, Del mondo esperti 1A Dalle origini all'età comunale. L'instaurazione del canone. I nuovi classici e 1B Umanesimo, Rinascimento, Manierismo L'instaurazione del canone. Antichi e moderni Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori** **Dante, Commedia (Inferno), con il commento di A.M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli (consigliato)**

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
LE ORIGINI E IL DUECENTO La mentalità medievale Intellettuali, pubblico e scuole in età medievale. Tra latino e volgar: nascita delle lingue romanze: prime testimonianze scritte del volgare italiano. Le origini della letteratura La poesia provenzale : Il "trobar leu" e il "trobar clus". La poesia in Italia : la poesia religiosa, la Scuola siciliana, i siculo-toscani, il Dolce Stilnovo, la poesia comico-realistica Dante Alighieri: vita, opere e tematiche con lettura antologica di passi tratti da La vita nova, Convivio, De vulgari eloquentia, De monarchia TRECENTO Il tramonto del Medioevo Intellettuali, pubblico e scuole nel Trecento Francesco Petrarca: vita, opere e tematiche con lettura antologica di liriche del Canzoniere e passi dal Secretum Giovanni Boccaccio: vita, opere e tematiche con lettura di alcune novelle del Decameron L'ETA' UMANISTICA: La nuova mentalità, i luoghi della cultura e le figure di intellettuali, la filologia, la letteratura in latino del primo '400, la rinascita della letteratura in volgare	
DANTE ALIGHIERI, COMMEDIA: Struttura generale dell'opera, composizione, metrica, stile, tematiche e lettura integrale di almeno dieci canti dell'Inferno	
LABORATORIO DI SCRITTURA: Le tipologie di testi presenti all'Esame di maturità	
LETTURE: In corso d'anno sarà proposta la lettura di almeno 4 libri di tematica varia sulla base degli interessi e dei bisogni manifestati dalla classe oltre che contenenti possibili	

collegamenti alle discipline di studio	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 3 voti in prove scritte e orali (o altra formulazione scelta dal docente).
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 4 voti in prove scritte e orali (o altra formulazione scelta dal docente).
In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**
Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 30/10/2026

L'insegnante

Falzone Lucia Diletta Cristina